



Firmato digitalmente da:

MU-CAP | 26/11/2024 | CONTRATTO 67

SALVATORE ALFANO

MINISTERO DELLA CULTURA

MUSEO E REAL BOSCO DI CAPODIMONTE

CONTRATTO DI APPALTO

OGGETTO: FORNITURA DEL SERVIZIO DI CERNITA, PRELIEVO, TRASPORTO E
SMALTIMENTO DI RIFIUTI.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: ANTONIO FEROLA.

CAPITOLO 1.1.3.065 - ARTICOLO 1.03.02.13.006 (RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI
RIFIUTI TOSSICO-NOCIVI E DI ALTRI MATERIALI) - A.F. 2024 –
TRATTATIVA DIRETTA IN EXTRA M.e.PA.

CIG: B4138F5571

PREMESSO CHE

- con Decreto Rep. 176 del 24/10/2024 il Direttore generale del Museo e Real Bosco di Capodimonte prof. Eike Dieter Schmidt ha conferito l’incarico di Responsabile Unico del Procedimento per l’affidamento del servizio in oggetto al referente dell’Ufficio acquisti sig. FEROLA ANTONIO;
- con Determina. Rep. 136 del 05/11/2024, si è proceduto all’affidamento del servizio in oggetto alla A2POWER SRL con sede a Nocera Inferiore (SA) in via Sellitti n. 5 e CF/P.I. 05228770656, per l’importo 1.220,00 (dicasi euro mille duecento venti//00) I.V.A. inclusa;

VISTI

- il DURC prot. INAIL 41879765 dell’operatore economico aggiudicatario è risultato essere regolare e valido fino al 14/11/2024;
- le verifiche del possesso dei requisiti, espletate attraverso il portale dell’A.N.AC. sezione AVCpass;
- la conformità della documentazione presentata in fase di gara dall’operatore economico;

TUTTO CIO’ PREMESSO

	L'anno 2024 (duemilaventiquattro) il giorno 7 (sette) del mese di novembre si conviene e stipula	
	quanto segue:	
	TRA	
	Il prof. Eike Dieter Schmidt, nato in Germania il 22.04.1968, codice fiscale	
	SCHKTR68D22Z112K, in qualità di Direttore Generale del Museo e Real Bosco di Capodimonte,	
	codice fiscale 95219190634, abilitato alla stipula degli atti del Ministero della Cultura, con sede	
	presso il Museo e Real Bosco di Capodimonte - Via Miano n. 2 - 80131 Napoli, di seguito indicato	
	anche come “Stazione Appaltante” o “Amministrazione”;	
	E	
	A2POWER SRL con sede a Nocera Inferiore (SA) in via Sellitti n. 5 e CF/P.I. 05228770656, di	
	seguito indicato anche come “ Impresa ” o “ Contraente ” o “ Appaltatore ”.	
	Rappresentante legale: Alfano Salvatore nato a Nocera Inferiore (SA) il 08/03/1983 e domiciliato	
	per la carica presso la sede legale della società A2POWER SRL.	
	ART. 1 – OGGETTO DELL’APPALTO, IMPRESA ESECUTRICE E DISPOSIZIONI	
	GENERALI	
	L’amministrazione affida il servizio di cui all’oggetto alla A2POWER SRL con sede a Nocera	
	Inferiore (SA) in via Sellitti n. 5 e CF/P.I. 05228770656, domiciliata per la carica presso la sede	
	sociale, di seguito anche “ Impresa ” o “ Contraente ” o “ Appaltatore ”;	
	L’impresa con il presente atto formalmente si obbliga ad espletare il servizio di CERNITA,	
	PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI - CIG: B4138F5571.	
	Al suddetto documento si fa integrale rinvio per la regolamentazione dei rapporti tra le parti e per	
	la definizione dei rispettivi diritti e obblighi.	
	Al fine di renderne più immediata l’applicazione, vengono tuttavia qui riportate alcune delle	
	principali clausole ed impegni contenuti nei suddetti documenti.	
	Per tutto quanto non espressamente regolato dalla suddetta documentazione, si fa riferimento al	
	2	

	D.lgs. 36/2023 (Nuovo Codice dei contratti pubblici) e ai provvedimenti attuativi dello stesso, al	
	DPR 207/2010 per le parti ancora in vigore, nonché alle vigenti disposizioni in materia di	
	prevenzione, sicurezza e antinfortunistica sui luoghi di lavoro e, per quanto riguarda la gestione	
	del personale, alla normativa vigente in materia retributiva, contributiva, previdenziale ed	
	assicurativa.	
	ART. 2 – OBBLIGHI A CARICO DELL’APPALTATORE	
	Il contraente nell’espletamento del servizio è soggetto alla osservanza piena e incondizionata di	
	tutte le norme e le indicazioni contenute, negli elaborati posti a base di appalto nonché nell’offerta	
	economica presentata. Esso è inoltre responsabile e risponderà in via diretta, senza possibilità di	
	rivalsa, tanto verso le Autorità costituite quanto verso gli operai e chiunque altro, dei danni alle	
	persone ed alle cose qualunque ne sia la causa, rimanendo inteso che in caso di eventi negativi e/o	
	di infortunio dovrà provvedere al completo risarcimento dei danni e ciò senza diritto al compenso,	
	restandone sollevata l’Amministrazione nonché il personale preposto alla Direzione.	
	Il contraente è, inoltre, tenuto ad osservare e far osservare dai propri dipendenti il Regolamento di	
	fruizione del Parco e Real Bosco di Capodimonte nonché le disposizioni di ordine interno	
	comunicate dalla Direzione e/o dal Resp. dell’esecuzione.	
	ART. 3 – GARANZIE	
	Il contraente è esentato dalla garanzia così come previsto dal nuovo codice degli appalti (d.lgs.	
	36/2023).	
	ART. 4 – SERVIZI AGGIUNTIVE VARIANTI	
	Resta inteso che il contraente non potrà, per nessun motivo, introdurre, di propria iniziativa,	
	variazioni od aggiunte ai servizi che non rispettino le previsioni contrattuali, mentre assume	
	l’obbligo di eseguire tutte le variazioni ordinate dall’Amministrazione appaltante nei limiti di	
	legge.	
	ART. 5 – AMMONTARE DEL CONTRATTO	

	L'importo netto contrattuale, ammonta ad €1.000,00 (si dice euro mille//00) oneri di sicurezza	
	inclusi, oltre IVA al 22% pari ad € 220,00 (si dice euro duecento venti//00), per complessivi	
	€1.220,00 (si dice euro mille duecento venti//00);	
	ART. 6 – ANTICIPAZIONE DEL PREZZO	
	Per il presente contratto non è prevista erogazione della anticipazione.	
	ART. 7 – PAGAMENTI IN ACCONTO	
	Il pagamento sarà effettuato al contraente mediante bonifico entro trenta giorni dall'emissione	
	della fattura. I relativi titoli di pagamento saranno emessi a favore del contraente o del suo legale	
	rappresentante, subordinatamente alla disponibilità delle aperture di credito secondo le norme di	
	contabilità di Stato e dietro emissione di regolare fattura in modalità elettronica.	
	Si riportano di seguito i dati per l'emissione della fatturazione elettronica.	
	Denominazione Ente Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo	
	Codice Univoco ufficio QZL1LB	
	Nome ufficio: Museo di Capodimonte	
	Cod. fisc. servizio di F.E.: 95219190634	
	Ultima data validaz. c.f.: 18/01/2016	
	Data di avvio del servizio: 06/06/2014	
	Regione ufficio: Campania	
	Provincia ufficio: NA	
	Comune ufficio: Napoli	
	Indirizzo ufficio: Via Miano, 2	
	Cap ufficio: 80131	
	ART. 8 FINANZIAMENTO	
	L'appalto è finanziato con fondi di bilancio del Museo e Real Bosco di Capodimonte a valere sul	
	bilancio relativo all'A.F. 2024, capitolo 1.1.3.065, articolo 1.03.02.13.006 (RIMOZIONE E	
	4	

	SMALTIMENTO DI RIFIUTI TOSSICO-NOCIVI E DI ALTRI MATERIALI);	
	ART. 9 – PAGAMENTI A SALDO	
	Con il certificato di regolare esecuzione del servizio si farà luogo al pagamento dell’importo	
	relativo alla rata di saldo.	
	ART. 10 – TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI	
	Il contraente, ai sensi della legge n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i., assume gli obblighi di tracciabilità	
	dei flussi finanziari; Il mancato adempimento degli articoli di legge da parte del contraente	
	comporta la risoluzione del contratto da parte dell'Amministrazione con semplice comunicazione	
	scritta, a mezzo di raccomandata A/R e/o pec.	
	L'appaltatore, è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre sette giorni	
	qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del conto	
	dedicato.	
	In relazione a quanto sopra il contraente ha comunicato che il conto corrente bancario dedicato per	
	il pagamento dei lavori oggetto dell'appalto, è identificato dal codice IBAN	
	IT98D0306976273100000006705 – acceso presso Intesa Sanpaolo Spa.	
	ART. 11 – DURATA DEL SERVIZIO - PENALI	
	Il servizio avrà una durata complessiva giorni 360 (TRECENTOESSANTA) naturali e	
	consecutivi a decorrere dalla data indicata nel verbale di consegna del servizio, non potrà subire	
	variazione qualora si verificassero dei ritardi imputabili all'Appaltatore nell'esecuzione delle varie	
	fasi di espletamento del servizio.	
	Qualora fosse riscontrata un’inadempienza dovuta a mancata, ritardata o insufficiente esecuzione	
	delle prestazioni, il Committente, qualora non ricorrano gli estremi per la risoluzione nelle forme	
	di cui ai successi artt. procederà a comunicare per iscritto l’accertamento della stessa ed	
	all’applicazione della penalità nella misura di seguito indicata, fatto salvo il risarcimento di	
	eventuali maggiori danni.	
	5	

	L'appaltatore dovrà garantire la presenza del proprio personale come contrattualmente previsto	
	con la Direzione del Museo. L'assenza (tale si considera anche il ritardo superiore al 60 minuti) di	
	un singolo operatore comporta l'applicazione delle seguenti penali:	
	eventuali danneggiamenti comporteranno l'addebito dei costi di ripristino.	
	L'accertamento dei danni sarà effettuato dal referente del Museo alla presenza del Gestore del	
	Servizio. A tale scopo il Museo comunicherà con congruo anticipo all'Appaltatore il giorno e l'ora	
	previsti per l'accertamento e nel caso in cui il Gestore del Servizio non manifesti la volontà di	
	partecipare si procederà autonomamente alla presenza di due testimoni. Tale constatazione	
	costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni che dovrà essere corrisposto	
	dall'Appaltatore.	
	L'applicazione delle penali non esclude in ogni caso il diritto del Museo di pretendere il	
	risarcimento dell'eventuale maggiore danno.	
	Ad ogni modo, le penalità applicate per la mancata esecuzione e ritardo nella prestazione del	
	servizio a carico dell'Impresa, saranno pari all'1% sul valore dell'ammontare netto contrattuale,	
	oltre i maggiori oneri per affidamento a terzi fino da determinare in relazione all'entità delle	
	conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10% di	
	detto ammontare netto contrattuale.	
	L'applicazione delle penali potrà avvenire mediante trattenute sui pagamenti di spettanza	
	dell'Impresa.	
	In caso di qualunque inadempienza, sia essa definitiva o di semplice ritardo, il Committente, oltre	
	all'applicazione delle penali previste, si riserva la facoltà di far eseguire la prestazione ad altro	
	operatore economico, i cui costi sostenuti verranno addebitati per l'intero all'Impresa	
	inadempiente.	
	ART. 12 – NOMINATIVO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.	
	Giusto Decreto Rep. 176 del 24/10/2024 il Responsabile Unico del Procedimento è il referente	
	6	

dell'ufficio acquisti sig. FEROLA ANTONIO.

ART. 13 – SOSPENSIONE, PROROGA, RISOLUZIONE, RECESSO, SOSPENSIONE

Il Direttore o il Responsabile del Procedimento potranno, previa predisposizione del verbale di sospensione indicante le motivazioni e per il tempo strettamente necessario, sospendere il servizio al verificarsi di una delle condizioni prevista dal Codice dei Contratti.

PROROGA: l'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare il servizio nel termine fissato può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale.

RISOLUZIONE: in caso di inottemperanza degli obblighi assunti con il presente atto nonché in tutti i casi in cui sia accertata una delle cause indicate dal Codice degli Appalti, il Responsabile del Procedimento si riserva la facoltà di risolvere il presente contratto; inoltre in caso di successivo accertamento di difetto del possesso dei requisiti prescritti e dichiarati dalla società affidataria del servizio in oggetto, l'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di recedere dal presente contratto con semplice lettera raccomandata e/o p.e.c. provvedendo all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto, provvedendo al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Per le conseguenze di un eventuale recesso e dell'eventuale applicazione di penali si farà riferimento al nuovo Codice degli Appalti.

RECESSO: fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle eventuali forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino nel caso, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite.

Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro

	quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei lavori,	
	servizi o forniture eseguiti.	
	L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con	
	un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna	
	i servizi o forniture e verifica la regolarità del servizio espletato.	
	ART. 14 – REGOLARE ESECUZIONE E VERIFICA DI CONFORMITA'	
	Ai sensi dell'art. 215 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., fino alla redazione del certificato di regolare	
	esecuzione il contraente sarà responsabile del servizio eseguito. La regolare esecuzione deve avere	
	luogo non oltre sei mesi dall'ultimazione del servizio; il certificato di regolare esecuzione ha	
	carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorso due anni dalla sua emissione.	
	ART. 15 – DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO	
	L'appaltatore, con riferimento alla possibilità di fare ricorso al subappalto, in sede di gara non ha	
	dichiarato alcunché.	
	ART. 16 – OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA	
	Il contraente è obbligato ad osservare tutte le misure di sicurezza e di prevenzione infortuni sul	
	lavoro vigenti in materia, in particolare le disposizioni di cui al D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e le	
	indicazioni previste nel D.U.V.R.I. redatto dell'amministrazione appaltante.	
	Le gravi o ripetute violazioni della sicurezza da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione	
	in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.	
	Il contraente è altresì obbligato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 36-bis, comma 3 della	
	Legge 248/06 pertanto deve dotare il personale occupato nell'espletamento del servizio di apposito	
	tesserino di riconoscimento, salvo quanto previsto dal comma 4 del predetto articolo. Della	
	violazione di tali disposizioni risponde in via diretta ed esclusiva unicamente il datore di lavoro.	
	ART. 17 – OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE DIPENDENTE	
	Il contraente si obbliga ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati	
	8	

	nell'espletamento del servizio oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive	
	non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data dell'offerta,	
	alla categoria e nella località in cui si svolge il servizio, nonché le condizioni risultanti dalle	
	successive modifiche ed integrazioni ed in genere di ogni altro contratto collettivo che	
	eventualmente fosse stipulato facendo riferimento anche alle circolari INPS in materia. Le stesse	
	condizioni dovranno essere applicate anche nei confronti di soci in caso di cooperativa. I suddetti	
	obblighi vincolano il contraente anche se la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti o	
	receda da esse.	
	L'appaltatore inoltre è tenuto ad osservare le norme e prescrizioni delle leggi e dei regolamenti	
	sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.	
	ART. 18 – PREZZI APPLICATI PER LA CONTABILIZZAZIONE DEL SERVIZIO	
	Per la contabilizzazione del servizio saranno applicati i canoni derivanti dall'offerta presentata	
	dall'appaltatore in sede di gara.	
	Con il canone stesso si intende compensata ogni fornitura, ogni consumo, l'intera mano d'opera,	
	l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro, le varie assicurazioni sociali.	
	ART. 19 – DENUNZIA ENTI PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI E INFORTUNISTICI	
	Ai sensi delle normative vigenti, il contraente è tenuta a documentare, prima dell'inizio del servizio	
	e comunque non oltre 30 giorni dalla data di consegna dello stesso, l'avvenuta denuncia agli enti	
	previdenziali, assicurativi e infortunistici.	
	La trasmissione delle copie dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, nonché di	
	quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, dovrà essere effettuata	
	con scadenza quadrimestrale.	
	In caso di ritardo del pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, l'Appaltatore è	
	invitato per iscritto dal Responsabile Unico del Procedimento a provvedervi entro i successivi	
	quindici giorni. Ove egli non provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità	

	della richiesta entro il termine sopra assegnato la stazione appaltante può pagare anche in corso	
	d’opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle	
	somme dovute all’Appaltatore in esecuzione del contratto.	
	Nel caso di formale contestazione delle richieste da parte dell’appaltatore il Responsabile Unico	
	del Procedimento provvede all’inoltro delle richieste e delle contestazioni all’Ufficio Provinciale	
	del Lavoro e della massima occupazione per i necessari accertamenti.	
	ART. 20 - CARTELLO DI CANTIERE	
	Trattandosi di un servizio non è previsto alcun cartello di cantiere	
	ART. 21 - REGISTRAZIONE	
	Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d’uso, è redatto in due originali e sottoscritto	
	dalle parti.	
	ART. 22 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
	Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si farà espresso riferimento al	
	Capitolato Speciale d’appalto ed a tutta la documentazione di gara, nonché al D.lgs. n. 36/2023 ed	
	al Codice Civile.	
	ART. 23 – SPESE CONTRATTUALI	
	Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico del contraente, ad eccezione	
	dell’IVA a carico dell’Amministrazione.	
	ART. 24 - CONTROVERSIE	
	Le controversie relative all’interpretazione o esecuzione del presente atto qualunque sia la loro	
	natura tecnica, amministrativa o giuridica sorte sia durante l’esecuzione che al termine del	
	contratto, saranno deferite alla competenza del Tribunale Ordinario di Napoli.	
	ART. 25 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI SUBAPPALTO	
	Il presente contratto non può essere ceduto, pena la nullità dell’atto di cessione.	
	Tenuto conto della peculiarità dei servizi richiesti non è ammesso il subappalto.	
	10	

	ART. 26 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI	
	Nel rispetto di quanto stabilito dal D.lgs. n. 33 del 14.03.2013, il presente atto è pubblicato sul sito	
	web del Museo e Real Bosco di Capodimonte alla sezione amministrazione trasparente, tenuto	
	conto delle disposizioni dettate cd. GDPR (General Data Protection Regulation - GDPR) Reg. UE	
	2016/679; altresì, qualsiasi dato personale e/o di natura sensibile riportato nell’ambito del presente	
	atto sarà trattato secondo le norme previste dal Reg. UE 2016/679, più specificatamente gli artt. 6	
	e ss. Il Responsabile del Trattamento dei dati è il Direttore del Museo e Real Bosco di	
	Capodimonte, nominato con Decreto n. 252 del MIBAC del 24/05/2018;	
	qualsivoglia richiesta, inerente il predetto trattamento dei dati dovrà, essere inviata al seguente	
	indirizzo: mu.cap.privacy@beniculturali.it .	
	ART. 27 - ELENCO ALLEGATI	
	Anche se non materialmente allegati si intendono quali parte integrante del presente contratto:	
	1. D.U.V.R.I. del Museo e Real Bosco di Capodimonte;	
	2. Tutti gli atti richiamati in premessa;	
	ART. 28 – DISPOSIZIONI FINALI	
	Le parti ribadiscono che il presente contratto, immediatamente efficace per L’appaltatore, lo sarà	
	per l’Amministrazione soltanto a conclusione dei connessi adempimenti amministrativo-contabili.	
	Il presente contratto consta di 28 (ventotto) articoli e 11 (undici) facciate, oltre gli allegati come	
	richiamati dal precedente articolo, e viene sottoscritto dalle parti con firma digitale.	
	IL DIRETTORE GENERALE DEL MUSEO	
	E DEL REAL BOSCO DI CAPODIMONTE	
	PROF. EIKE DIETER SCHMIDT	
	L’IMPRESA	
	Firmato digitalmente da	
	Eike Dieter Schmidt	
	 O = Ministero della cultura C = IT	